

COMUNICARE DI ARTE E ANTIQUARIATO



E' difficile comunicare argomenti tecnici e specialistici somministrandoli con semplicità e in uno stile davvero cordiale. Ma questo è proprio riuscito al nostro socio arch. Marco Ferrario, che in modo davvero semplice e con stile colloquiale ha nettamente "facilitato" la difficile impresa di spiegare cosa accade oggi nel mercato dell'arte, relazionando su "Arte e antiquariato, l'arte di vendere l'arte, falsi veri e falsi falsi", su un settore non solo complesso ma sottoposto a spinte contrastanti in questa fase della congiuntura economica. Questa facilità comunicativa è propria solo di coloro che posseggono una lunga e professionale esperienza in questo settore, che sanno parlarne con la grande competenza che proviene loro da una frequentazione lunghissima, ad alto livello, del tema, vissuto da protagonisti in prima persona. Il settore del mercato dell'arte vive appunto oggi una particolare congiuntura. Marco Ferrario è innanzitutto partito da una distinzione lessicale: il settore dell'"antiquariato" (cioè per il settore strettamente artistico quello che giunge fino ai primi dell' '800 e per quello dell'artigianato del mobile fino ai primi del '700), va distinto da quello dell'"arte moderna" (che si può periodizzare dai primi del '900 al II conflitto mondiale) e infine da quello dell'"arte contemporanea", settore di mercato quest'ultimo che vive attualmente un periodo di salubre floridità.

Pur in presenza di un presupposto teorico che vorrebbe in questa fase congiunturale la

presenza di una "superofferta" (verso beni rifugio) a fronte di un mondo che riduce – per definizione di patrimonio storico - le offerte, si è potuto invece osservare, con lo sviluppo tumultuoso del mercato delle TV ed i programmi mediatici di aste televisive, un'irruzione disordinata di prodotti spesso secondari e non autentici (ma di scuola, manierata, molto tardiva rispetto al periodo storico a cui si fa risalire lo stile indicato), che hanno generato sfiducia e disaffezione presso il mondo dei collezionisti e hanno ridotto il potenziale economico del settore (è stata osservata ad esempio in via dei Coronari a Roma una riduzione ad un quarto dei negozi del settore).

In parole semplici e per intendersi, così "somministrava" il nostro esperto architetto in pillole il suo sapere: "vecchie cucine non fanno antiquariato". Il mercato pertanto è stato distorto verso l'acquisto di oggetti "genericamente" antichi, pseudo-antiquari, ma vecchi più che antichi. Certo è prevedibile che ad ogni eccesso smisurato corrisponderà un contro-movimento di rinsavimento ed è prevedibile che "lo pseudo-antiquariato", così ci assicura la voce del tecnico, "sparirà mentre il vero antiquariato ritornerà in auge".

Un altro fenomeno, che si è verificato ed ha avuto un chiaro influsso sulla situazione attuale, è stato il modificarsi di gusti e mode presso le giovani generazioni, sulla base di alcuni cambiamenti strutturali (come le nuove dinamiche della famiglia) ed "estetici" della sociologia della vita quotidiana, che ha introdotto la scelta di arredare la casa con oggetti "leggeri" per un arredamento minimale ("fai-da-tè"), anche se non necessariamente più economico.

Eppure gli specialisti finanziari autorevolmente sostengono ed osservano che l'investimento in arte è uno dei migliori dal punto di vista della resa nel medio-lungo termine, specie nelle fasi congiunturali, sia per i privati che anche per le istituzioni bancarie, soprattutto ove, come per l'arte contemporanea, sussistano listini di gallerie

(con una gamma di prezzi di quotazione), che offrono solidità e sicurezza agli investitori.

Tuttavia il mercato della contraffazione in questo settore è altrettanto in ascesa, subodorando le possibilità che si aprono alla propria attività illegale di speculazione. E nel 2011, solo nella regione Lombardia, si sono osservati ben 5200 sequestri di opere anticharie, ad opera dell' arma dei Carabinieri, di cui oltre 4000 di arte contemporanea.

Alla base del riscontro di garanzia dell'autenticità si pongono le fondazioni degli artisti (in genere rette dai familiari collegati in linea ereditaria), che però non sempre sono mossi da intenti genuini di valorizzazione dell'autentico e tendono a soprastimare il patrimonio delle opere autentiche dell'artista per così espanderne artificiosamente il valore potenziale di mercato, e gli archivi gestiti dagli esperti, che sono invece dotati di alta affidabilità, grazie alla competenza nella selezione messa in opera con criteri strettamente estetico-artistici. Ferrario a tal proposito ha così amabilmente ricordato il lavoro di grande competenza svolto dall'architetto e storico d'arte, il nostro socio Maurizio Scudiero, per l' archivio Depero.

Marco Ferrario ha poi voluto ricordare il valore economico di almeno tre fenomeni artistici autoctoni, italiani, nel mondo dell' arte, quale il futurismo, l'arte povera e la transavanguardia, che mantengono nel tempo il proprio valore anche di mercato.

Pur se con una citazione, ha voluto ricordare maestri italiani dell'arte astratta contemporanea, con un proprio valore consistente di mercato, come Lucio Fontana ("Spazialismo"), Piero Manzoni (arte Nucleare), Alberto Burri (arte Informale, pittore/scultore) , Emilio Vedova (grande pittore veneziano post-espressionista/ "esistenzialista", amico del musicista Luigi Nono, e recentemente scomparso).

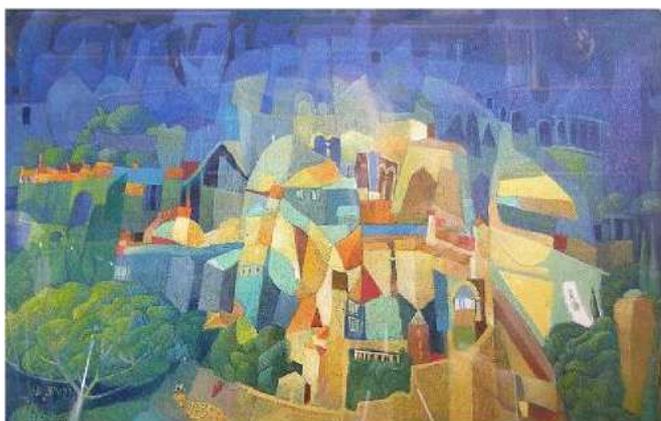
Ed ancora ha voluto ricordare, tra coloro che conservano valore di mercato, artisti italiani come Salvatore Fiume, Remo Brindisi e Renato Guttuso, per riportare solo qualche citazione. E una menzione speciale ha voluto farla all'artista roveretano Fausto Melotti, amico di Fortunato Depero e Riccardo Zandonai, fondatore del razionalismo italiano (e del Gruppo dei 7), a cui vengono dedicate in questi giorni alcune mostre all'estero.

Su sollecitazione di Sergio Matuella, Ferrario ha poi voluto ricordare che il mercato del mobile ha vissuto una difficoltà maggiore con l'arrivo di molti oggetti provenienti dall'Europa dell'est dopo la caduta del muro di Berlino, e con lo sviluppo, anche nei territori adiacenti del Veneto, di vere e proprie "fabbriche del mobile antiquario" (proprio così...), eseguite magari con legno antico, ma certamente non d'epoca. La prof. Sirotti ha poi voluto ricordare, a commento, il ruolo positivo svolto dalla antica committenza dei mecenati nel garantire la autenticità dell'opera in contrapposizione alla situazione moderna e contemporanea generata dalla mercificazione dell'arte nell'era della riproducibilità tecnica dell'opera artistica. Ancora, tra l'altro, si è potuto ascoltare alcune riflessioni sul ruolo della fotografia (Scudiero), che ha spostato l'artista verso la riproduzione non della fedeltà dell'oggetto ma verso la espressione del proprio mondo sentimentale evocato dall'oggetto e filtrato dalla propria soggettività o verso l'arte astratta e concettuale.

E' stata veramente una serata di grande cordialità ed interesse, come ha sottolineato in chiusura il presidente Mirto Benoni, e che troverà interessante continuità con le iniziative sul Museo Civico e sul Mart che a breve seguiranno. Un grazie sentito quindi al nostro socio Marco Ferrario per aver intessuto in modo cordiale e "immediato" un tema di certo attraente ma spesso sottratto alla comprensione dei più.

Domenico Catanzariti





IL 27 APRILE A MONTAGNANA E PRAGLIA

Montagnana 3. La città veneta non offre ai visitatori provenienti da tutto il mondo, solo la visione e lo studio di una città-castello per eccellenza, circondata da mura possenti, coronate da merli guelfi e torri. I vicoli che corrono



accostati all'interno delle mura, formano prospettive pittoresche, offrono scenari fuori del tempo. E nelle vie del centro non è raro incontrare giovani in costumi storici.

Gli eventi sono numerosi e importanti. Il più noto è il "Palio dei dieci comuni. E spesso mura e fossato antistante, diventano location ideali per le riprese cinematografiche di film storici. gb



MURA DA SALVARE

"Catalogo, a cura del PDG Franco Posocco, delle città murate d'Italia, Albania, Malta, San Marino e Vaticano".

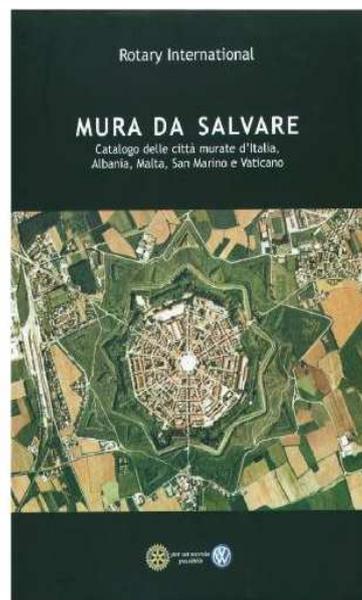
Una pubblicazione a stampa del 2003, di 200 pagine 20x30 cm. con più di 300 fra fotografie, e planimetrie. Gli Editori sono il Rotary International e la Volkswagen che hanno unito così il loro "comune interesse verso il territorio e gli antichi valori custoditi dai beni culturali". La ricerca, è stato condotto da circa venti gruppi di lavoro, suddivisi sull'intero territorio, fra i quali quello del Trentino Alto Adige-Suedtirolo era composto da Roberto Codroico del Club di Trento, Othmar Barth e Claudio Paternoster. Ciò ha permesso di poter articolare l'opera per monografie regionali, redatte a cura di esperti della storia e dell'arte locale, solitamente di appartenenza rotariana.

L'attività di questi ricercatori, assistita dai Distretti italiani di riferimento, nonché da specialisti delle Sovrintendenze, delle Regioni, delle Province e delle Municipalità, è stata coordinata e resa unitaria dall'azione di un gruppo di lavoro centrale, attivato presso il nostro Distretto che si è avvalso della collaborazione scientifica dell'Istituto Italiano dei Castelli.

Questa pubblicazione è un service esemplare per l'ampiezza dei suoi obiettivi e la qualità dell'impegno perché si pone il compito di iniziare a riempire una lacuna conoscitiva sulla situazione, in non pochi casi critica, di alcuni elementi di straordinario valore storico- architettonico di molte città italiane.

Sabato 27, il nostro club si ritroverà, prima di raggiungere l'Abazia di Praglia, nella città murata di Montagnana, trattata magistralmente, su "Mura da salvare", da Pisana Posocco; un'occasione unica per vivere un ambiente medievale e per gustare la cordialità veneta.

Presidente Mirto Benoni



FORUM DISTRETTUALE “L’IMMAGINE DEL ROTARY”



Sabato 6 aprile 2013 si è tenuto a Vicenza il forum distrettuale sul tema “L’immagine del Rotary”. In tale incontro sono stati affrontati argomenti di estrema attualità circa un nuovo modo di comunicare con l’esterno utilizzando internet. Il Rotary si sta preparando al futuro con il potenziamento del sito distrettuale al quale si appoggiano i siti dei vari Club. Gli interventi di alcuni qualificati relatori, coordinati dal direttore del Giornale di Vicenza, hanno messo in luce le opportunità e le problematiche del sistema. In particolare per quanto riguarda la privacy con l’intervento del Prof. Pizzetti, Presidente dell’Autorità Garante della Privacy da aprile 2005 al giugno 2012.

E’ stato presentato ufficialmente il sito web e con la consegna di un manuale sarà possibile ad ogni Club gestire i propri spazi, notizie, come pure la possibilità di creare dei link con informazioni utili. Sarà pure possibile accedere ai siti dei Club Rotary, per chi dispone di uno smartphone o tablet, dopo avere scaricato un app Nativa, semplicemente cliccando su l’icona “Rotary 2060”.

Nei prossimi mesi sarà opportuno che il nostro Club dedichi una riunione sul tema del forum, essendo anche in corso la realizzazione di un filmato. In tale occasione tutti nostri soci saranno messi in condizione di utilizzare al meglio il nostro sito web. Informo che nel notiziario del Governatore, in spedizione nei prossimi giorni a tutti i soci del distretto, è inserita una guida per la navigazione.

Edoardo Prevost Rusca

ZERO TONDO



Laura Salfi e Alberto Leoni alle celebrazioni per i loro compleanni.

MEMO PER I SOCI

Sergio Matuella, neo presidente Conventus, ci comunica e ci ricorda che lunedì 15 aprile alle ore 16.00 presso l’Auditorium Melotti al Mart sarà ospite di eccezione Cesare Prandelli, allenatore della nazionale di calcio.

PROSSIMI APPUNTAMENTI

LUNEDI' 15 APRILE ad ore 19.00 in sede, anche con signore:

Il dott. Franco Finotti, Direttore della neo costituita Fondazione Museo Civico, relazionerà su "Prospettive e nuova veste del Museo Civico di Rovereto".

LUNEDI' 22 APRILE ad ore 19.00 in sede, anche con signore:

La dott.ssa Cristina Collu, Direttrice del MART, relazionerà su "Il MART di ieri, di oggi e di domani"

SABATO 27 APRILE

**Gita
a Montagnana
e all'Abbazia
di Praglia
sabato 27/4/2013**



7.30. Partenza in pullman dal parcheggio antistante lo Stadio Quercia.

10.00. Arrivo a Montagnana, si prende un caffè e quindi visita alla città con guida.

12.45. Pranzo al ristorante "Aldo Moro".

15.00. Partenza per Praglia.

16.00. Visita all'antica abbazia di Praglia.

17.30. Ritorno con arrivo previsto verso le 19.30

Per motivi organizzati siete cortesemente invitati a dare adesione al Prefetto Leoni.

LUNEDI' 29 APRILE ad ore 19.00 in sede:

Caminetto: Assemblea del Club per decidere tutte le modalità ed il programma di conferenze pubbliche e di attività di fine annata, con riferimenti anche alla situazione interna del Club.

LETTERA DI APRILE DEL GOVERNATORE ALESSANDRO PEROLO

Amiche e cari Amici, questa lettera arriva a Voi qualche giorno prima del Forum proposto e programmato dalle Commissioni Distrettuali per l'Informatica e il Notiziario: "L'immagine del Rotary. Opinioni a confronto: dalla carta al web". Siamo convinti che la nostra comunicazione deve approfittare dell'aggiornamento proposto dalle nuove tecnologie, offrendo uno strumento appropriato alla massa critica costituita dal nostro effettivo. Se "viaggiate" tra i siti dei nostri Club dalla pagina di quello distrettuale, scoprirete realtà ammirevoli, piacevoli oltre che interessanti, ma anche situazioni vuote che a volte nemmeno lontanamente rispecchiano le attività e l'impegno dei Club. I colloqui dei membri della Commissione Informatica con i responsabili dei Club, organizzati in tutto il Distretto durante lo scorso autunno, hanno messo in luce il desiderio unanime che il nostro sito web distrettuale diventi una vetrina dei progetti e dei programmi e soprattutto un canale di comunicazione tra il Distretto e i Club. Proprio nel mese di aprile il Rotary International suggerisce una considerazione sulla rivista rotariana, quella nazionale e il nostro Notiziario mensile. I giorni scorsi abbiamo tutti ricevuto la nuova rivista italiana **Rotary** che si presenta con un nuovo formato e profondamente rinnovata nell'impostazione e nei contenuti. Più varia nell'informazione, certamente più completa nel riportare notizie del Direttivo del RI e della Fondazione, con lo stesso formato del famoso e storico **the Rotarian** l'organo ufficiale del Rotary in lingua inglese fondato oltre 100 anni fa. La rivista nazionale è pubblicata in più di 130 paesi, in 25 lingue e oltre 1.200.000 copie al mese: una capillare informazione a tutti i rotariani del mondo. Le 25 edizioni non sono copie della stessa rivista ma fanno riferimento alla realtà del paese o dei paesi nei quali sono distribuite. Da notare che tutte le pubblicazioni sono disponibili in internet e scaricabili anche in parte.

Viene spontanea una domanda: approfittiamo, magari in parte, dell'informazione disponibile? Da rilevazioni fatte nel passato e da quella distrettuale, di cui avremo conoscenza al nostro Congresso di giugno, pare che la maggioranza non prenda nota dei contenuti delle due riviste che arrivano nelle nostre case, l'italiana e quella distrettuale. Un po' la stessa condotta rilevata dalla frequenza nelle serate di informazione rotariana: un noto relatore richiama una buona percentuale di soci del Club, magari su un argomento di scarso interesse, mentre l'informazione sui progetti, sui programmi e gli aggiornamenti della nostra associazione da molti vengono snobbati. Lascio a tutti gli amici del Distretto di trarre qualche considerazione da queste mie parole, augurandomi che il proposito di incitamento e di autonoma considerazione sia percepito come atto amichevole.

Con i più cari saluti

Alessandro Perolo

CONSIGLIO DIRETTIVO
Annata 2012/2013

Presidente:

Mirto Benoni

Past President:

Giacomo Di Marco

Segretario:

Giampaolo Ferrari

Vice Presidente:

Jorg Schwalm

Tesoriere: Giorgio Fiorini

Prefetto: Alberto Leoni

Consiglieri: Domenico Catanzariti; Alberto Gasperi;
Marco Giordani, Sergio Matuella; Renzo Michelini;
Maurizio Scudiero; Luca Filigrana.

Commissione Sede: Presidente: Alberto Leoni

Commissione Bollettino : Presidente: Marco Gabrielli

Commissione Programmi : Presidente: Sergio Matuella

Comissione Azione Internazionale :

Presidente: Rosario Barcelli

Commissione Pubblico Interesse:

Presidente: Renzo Michelini

Commissione Ammissioni: Presidente: Giorgio

Giovanelli

Delegato attività giovanile: Edoardo Prevost Rusca

Responsab.Informatico/Rapporti con distretto

Edoardo Prevost Rusca

PRESENZE DEL 8 APRILE 2013

Ambrosini; Andreolli; Anichini; **Barcelli; Baroni** con signora (D); **Battocchi; Belli; Benedetti; Benoni; Boscherini;** Campostrini; **Carollo; Catanzariti;** Cella; Cerone; Colla; De Alessandri; De Tarczal; **De Vita; Di Giusto** con signora; **Dorigotti** con signora; Federici; **Ferrari; Ferrario** con signora; **Filagrana; Fiorini;** Forziati; Frisinghelli; **Gabrielli;** Gasperi; Giordani; Gios; **Giovanelli; Grisenti;** Guerrieri Gonzaga; Laezza (D); **Leoni** con signora; Malossini; Manfrini; Marangoni (D); **Marega; Marsilli; Matuella** con signora; Michelini; Munari (D); Olivi; Pedri; **Piombino** con signora; **Polli;** Poma; **Prevost Rusca;** Prosser; **Sacchiero;** Scalfi; Schwalm; **Scudiero;** Setti; **Sirotti;** Soppa (D); **Taddei** con signora (D); Tarlao; Tognarelli (D); **Tranquillini;** Vergara; Vettori M.; Wolf; Zani.

Ospite: Adrian Osan del R.C. Dej (Romania)
accompagnato dal figlio studente a Rovereto

Media: 50%

Presenze esterne:

Prevost Rusca al Forum distrettuale "L'immagine del Rotary" a Vicenza il 6/4.

* in neretto i soci presenti

** (D) soci con dispensa

Per un accesso al sito web del Rotary Club di Rovereto è sufficiente cliccare direttamente sul link sotto riportato:

http://rovereto.rotary2060.eu/index.php?option=com_content&view=featured&Itemid=101

L'indirizzo e-mail del Rotary Club di Rovereto è il seguente: rcrovereto@rotary2060.eu